

Il Comune si è impegnato di agevolare l'Istituto nella concessione delle agevolazioni da noi di solito richieste.

Il Direttore Generale sottopone la proposta all'esame del Comitato e del Consiglio perchè in caso di accoglimento vogliano autorizzarlo a procedere all'acquisto della suddetta area trattando con il Comune le agevolazioni d'uso, conferendogli ogni più ampio potere per definire gli ulteriori dettagli.

Propone di affidare il progetto all'Arch. Petrucci, vincitore del piano regolatore della zona.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole le suddette proposte.

° ° °

1) VENDITA DELLA PROPRIETA' DI GRUMO-APPULA -

Il Direttore Generale riferisce che il Sig. Giovanni Rondoni, di Littoria, ha chiesto di acquistare, per sè o per persona da nominare, il mulino e pastificio di proprietà dell'Istituto in Grumo-Appula.

Il prezzo massimo offerto -dopo laboriose trattative- è di lire 410.000, pagamento per contanti.

L'immobile in parola pervenne all'Istituto nel 1934 a seguito di aggiudicazione ai pubblici incanti, ed è portato in bilancio per il valore di L.346.000.-

Il mulino, per effetto della mancata assegnazione di grano da macinare, non ha mai funzionato; e pertanto tutti gli impianti relativi subiscono, da anni, un costante deterioramento, che non può essere evitato, nonostante le cure che si hanno per la manutenzione di essi.

Il reddito è di annue L.22.000 lorde, pari a circa L.14.000 nette; ma, data la accennata mancata assegnazione di grano, scarse